

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**Denominazione **IGROLUX****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Descrizione/Utilizzo **Protettivo trasparente all'acqua ad effetto lucido o satinato. Uso professionale e domestico.**Usi sconsigliati **Usi diversi da quelli indicati****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Ragione Sociale **OIKOS S.P.A. a socio unico**  
Indirizzo **Via Cherubini 2**  
Località e Stato **47043 Gatteo Mare (FC)**  
**Italia**  
tel. **0547 681412**  
fax **0547 681430**e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **certificazioniprodotto@oikos-group.it****1.4. Numero telefonico di emergenza**Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)**  
**Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)**  
**Centro Antiveneni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)**  
**Centro Antiveneni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveneni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveneni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)****OIKOS S.P.A. a socio unico** **Numero telefonico di emergenza aziendale: 0547 681412**  
**Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-13.00; 13.30-16.30****SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**EUH208**Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Può provocare una reazione allergica.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne / esterne.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 45,00  
 Limite massimo : 130,00

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione   | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|---|------------------|--|
| <b>Dipropilen glicol monometilere</b>   |                  |  |
| CAS   | 34590-94-8       | <b>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</b>  |
| CE  | 252-104-2        |  |
| INDEX   |                  |  |
| Nr. Reg.  | 01-2119450011-60 |  |
| <b>2-butossietanolo</b>   |                  |  |
| CAS   | 111-76-2         | <b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</b>  |
| CE  | 203-905-0        |  |
| INDEX   | 603-014-00-0     |  |
| Nr. Reg.  | 01-2119475108-36 |  |
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>  |                  |  |
| CAS   | 2634-33-5        | <b>Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411</b>                            |
| CE  | 220-120-9        |  |
| INDEX   | 613-088-00-6     |  |
| Nr. Reg.  | 01-2120761540-60 |  |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)</b> |                  |  |
| CAS   | 55965-84-9       | <b>Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100</b> |
| CE  | 611-341-5        |  |
| INDEX   | 613-167-00-5     |  |
| Nr. Reg.  | 01-2120764691-48 |  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                |   |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland    | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte  |
| ESP | España         | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)  |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 -INRS   |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)  |
| ITA | Italia         | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017   |
| POL | Polska         | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r   |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

#### Dipropilen glicol monometilere

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 310    | 50  | 310        | 50  |                     |
| MAK       | DEU   | 310    | 50  | 310        | 50  |                     |
| VLA       | ESP   | 308    | 50  |            |     |                     |
| WEL       | GBR   | 308    | 50  |            |     |                     |
| VLEP      | ITA   | 308    | 50  |            |     |                     |
| NDS/NDSCh | POL   | 240    |     | 280        |     |                     |
| OEL       | EU    | 308    | 50  |            |     | PELLE               |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 19   | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1,9  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 70,2 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 7,02 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 190  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 4168 | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 2,74 | mg/kg |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |  |                 |  | Effetti sui lavoratori |  |                 |            |
|--------------------|-------------------------|--|-----------------|--|------------------------|--|-----------------|------------|
|                    | Locali acuti            |  | Sistemici acuti |  | Locali acuti           |  | Sistemici acuti |            |
| Orale              |                         |  | VND             |  | 36                     |  |                 |            |
|                    |                         |  |                 |  | mg/kg bw/d             |  |                 |            |
| Inalazione         |                         |  | VND             |  | 37,2                   |  | VND             | 308        |
|                    |                         |  |                 |  | mg/m3                  |  |                 | mg/m3      |
| Dermica            |                         |  | VND             |  | 121                    |  | VND             | 283        |
|                    |                         |  |                 |  | mg/kg bw/d             |  |                 | mg/kg bw/d |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**2-butossietanolo**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 49     | 10  | 98         | 20  |                     |
| MAK       | DEU   | 49     | 10  | 98         | 20  |                     |
| VLA       | ESP   | 98     | 20  | 245        | 50  |                     |
| VLEP      | FRA   | 49     | 10  | 246        | 50  |                     |
| WEL       | GBR   | 123    | 25  | 246        | 50  |                     |
| VLEP      | ITA   | 98     | 20  | 246        | 50  |                     |
| NDS/NDSch | POL   | 98     |     | 200        |     |                     |
| OEL       | EU    | 98     | 20  | 246        | 50  |                     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 8,8  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 26,4 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 34,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 3,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,88 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 463  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 2,33 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         | 26,7            |                | 6,3               |                        |                 |                |                   |
|                    |                         | mg/kg bw/d      |                | mg/kg bw/d        |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         | 147                     | 426             | NPI            | 59                | 246                    | 1091            | NPI            | 98                |
|                    | mg/m3                   | mg/m3           |                | mg/m3             | mg/m3                  | mg/m3           |                | mg/m3             |
| Dermica            |                         | 89              | NPI            | 75                |                        | 89              | NPI            | 125               |
|                    |                         | mg/kg bw/d      |                | mg/kg bw/d        |                        | mg/kg bw/d      |                | mg/kg bw/d        |

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                | 4,03 | µg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina               | 403  | ng/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 49,9 | µg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 4,99 | µg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP      | 1,03 | mg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 |                | 1,2               |                        |                 |                | 6,81              |
|                    |                         |                 |                | mg/m3             |                        |                 |                | mg/m3             |
| Dermica            |                         |                 |                | 345               |                        |                 |                | 966               |
|                    |                         |                 |                | µg/kg bw/d        |                        |                 |                | µg/kg bw/d        |

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                | 3,39 | µg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina               | 3,39 | µg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 27   | µg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 27   | µg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP      | 230  | µg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         | 110             |                | 90                |                        |                 |                |                   |
|                    |                         | µg/kg bw/d      |                | µg/kg bw/d        |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         | 40                      | NPI             | 20             | NPI               | 40                     | NPI             | 20             | NPI               |
|                    | µg/m3                   |                 | µg/m3          |                   | µg/m3                  |                 | µg/m3          |                   |
| Dermica            |                         | NPI             | NPI            | NPI               |                        | NPI             | NPI            | NPI               |

Legenda:

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore             | Informazioni |
|---|--------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido            |              |
| Colore  | trasparente        |              |
| Odore   | debole             |              |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile    |              |
| pH  | 7,5-9,5            |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile    |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 100 °C           |              |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile    |              |
| Punto di infiammabilità                         | Non applicabile    |              |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile    |              |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | non infiammabile   |              |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non applicabile    |              |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non applicabile    |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile    |              |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile    |              |
| Densità relativa                                | 1                  |              |
| Solubilità                                      | miscibile in acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile    |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |              |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile    |              |
| Viscosità                                       | 20-200 cps         |              |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile    |              |
| Proprietà ossidanti                             | non applicabile    |              |

#### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Dipropilen glicol monometil etero

Forma perossidi con: aria.

2-butossietanolo

Si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Dipropilen glicol monometil etero

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

2-butossietanolo

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Dipropilen glicol monometil etero

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

2-butossietanolo

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-butossietanolo

Può sviluppare: idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 5 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

|  |  |
|--|--|
| LD50 (Cutanea) della miscela:  | >2000 mg/kg                            |
| Dipropilen glicol monometiletero   |  |
| LD50 (Orale)   | > 5000 mg/kg rat                       |
| LD50 (Cutanea)   | 9510 mg/kg rabbit                      |
| LC50 (Inalazione)  | 275 mg/l/7h rat                        |
| 2-butossietanolo   |  |
| LD50 (Orale)   | 1414 mg/kg guinea pig                  |
| LD50 (Cutanea)   | 435 mg/kg Rabbit                       |
| LC50 (Inalazione)  | 400 ppm/7h guinea pig                  |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |  |
| LD50 (Orale)   | > 64 mg/kg bw 64-561 (rat)             |
| LD50 (Cutanea)   | 1008 mg/kg bw (rat)                    |
| LC50 (Inalazione)  | > 171 mg/m <sup>3</sup> 171-2360 (rat) |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  |  |
| LD50 (Orale)   | > 490 mg/kg bw 490-670 (rat)           |
| LD50 (Cutanea)   | 2000 mg/kg bw (rat)                    |

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**12.1. Tossicità**



### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... />>

|                                   |                                     |
|-----------------------------------|-------------------------------------|
| Dipropilen glicol monometil etero |                                     |
| LC50 - Pesci                      | > 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata |
| EC50 - Crostacei                  | 1919 mg/l/48h                       |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  | 6999 mg/l/72h Skeletonema costatum  |

|  |                  |
|--|------------------|
| 2-butossietanolo                       |                  |
| LC50 - Pesci                           | 1464 mg/l/96h    |
| EC50 - Crostacei                       | 1800 mg/l/48h    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 1840 mg/l/72h    |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche         | 679 mg/l/72h     |
| NOEC Cronica Pesci                     | 100 mg/l 21 days |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 100 mg/l 21 days |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 286 mg/l 72 h    |

|  |                      |
|--|----------------------|
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |                      |
| LC50 - Pesci   | > 190 µg/l 190-330   |
| EC50 - Crostacei   | > 7 µg/l 7-160       |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche   | > 6,3 µg/l 6,3-27,3  |
| NOEC Cronica Pesci   | 46,4 µg/l 35 days    |
| NOEC Cronica Crostacei   | > 111 µg/l 11.1-1050 |

|  |                     |
|--|---------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one            |                     |
| LC50 - Pesci                           | > 2,15 mg/l 2,15-22 |
| EC50 - Crostacei                       | > 2,9 mg/l 2,9-2,94 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | > 70 µg/l 70-150    |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 40,3 µg/l 40-55   |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

|                                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|
| Dipropilen glicol monometil etero |                   |
| Solubilità in acqua               | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile           |                   |

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| 2-butossietanolo        |                   |
| Solubilità in acqua     | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                   |

|  |  |
|--|--|
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |  |
| Rapidamente degradabile  |  |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one |  |
| Rapidamente degradabile     |  |

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|  |      |
|--|------|
| 2-butossietanolo                               |      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,81 |

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento** ... / >>

eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne / esterne.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Acute Tox. 1</b>      | Tossicità acuta, categoria 1   |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                       |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                     |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                       |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                       |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1      |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1    |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2    |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.   |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                      |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.   |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.   |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.  |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.                                      |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.   |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                     |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... />>

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15.